

IL TRASPORTO AEREO IN ITALIA

Anno 2014

■ Dopo due anni di calo, nel 2014 il traffico aereo da e verso gli scali nazionali ha segnato una significativa ripresa rispetto all'anno precedente. I passeggeri sono aumentati del 4,7%, le merci e la posta del 6,2%, i movimenti di aeromobili dell'1,2%.

■ I passeggeri trasportati su voli di linea aumentano complessivamente del 5,2%; l'incremento è più contenuto per i voli nazionali (2,6%) rispetto a quello registrato per i voli internazionali (6,9%). I passeggeri sui voli charter diminuiscono del 6,6%, con un aumento nei voli nazionali (+35,9%) e un calo in quelli internazionali (-9,1%).

■ Gli aeroporti che registrano i maggiori aumenti di passeggeri rispetto all'anno precedente sono Catania (+14,4%, +916mila passeggeri), Firenze (+13,6%, +268mila) e Lamezia Terme (+10,5%, +229mila); quelli con i maggiori cali sono Trapani (-14,9%, -280mila), Rimini (-15,7%, -87mila) e Cuneo (-18,7%, -53mila).

■ Continua a diminuire l'utilizzo dei vettori nazionali da parte dei passeggeri arrivati e partiti negli aeroporti italiani: la relativa quota è scesa tra il 2009 e il 2014 dal 44,1% al 30,8%.

■ Il 48,5% dei passeggeri utilizza voli *low cost* (46,4% nel 2013), quota che scende al 15% se si considerano solo le linee aeree italiane (17% nel 2013).

■ Come nel 2013, l'Italia si colloca al quinto posto per quota di passeggeri trasportati sul totale Ue (9,2%), dopo Regno Unito (16,7%), Germania (14,2%), Spagna (12,5%) e Francia (10,8%).

■ L'aumento del trasporto di merci e posta, pari al 6,2%, è la sintesi di un aumento sia dei trasporti nazionali (+9,8%) sia di quelli internazionali (+5,8%).

■ I movimenti di merci per area geografica registrano incrementi con il Centro-America (+64,5%), l'Africa (+39,2%), il Nord-America (+10,9%) e con i Paesi Ue (+2,2%); risultano, invece, in diminuzione quelli con il Sud-America (-8,6%).

Sul datawarehouse [I.Stat](#) sono disponibili dati di maggior dettaglio relativi al trasporto aereo in Italia.

PROSPETTO 1. TRAFFICO DI AEROMOBILI, MERCI E POSTA NEL COMPLESSO. TRAFFICO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI PASSEGGIERI PER VOLI DI LINEA E NON LINEA(a). Anni 2013 e 2014. Movimenti di aeromobili e passeggeri in numero, merci e posta in tonnellate

TRAFFICO AEREO	2013	2014	Differenza	Var %
Movimenti aeromobili	1.300.509	1.315.470	14.961	1,2
Passeggeri: (b)	144.304.177	151.038.330	6.734.153	4,7
Traffico nazionale (c)	56.738.875	58.296.542	1.557.667	2,7
- Linea e charter	56.696.040	58.259.683	1.563.643	2,8
Linea	56.419.398	57.883.823	1.464.425	2,6
Charter	276.642	375.860	99.218	35,9
- Aerotaxi (*)	42.835	36.859	-5.976	-14,0
Traffico internazionale (d)	86.913.026	92.163.274	5.250.248	6,0
- Linea e charter	86.876.323	92.129.773	5.253.450	6,0
Linea	82.156.149	87.841.017	5.684.868	6,9
Charter	4.720.174	4.288.756	-431.418	-9,1
- Aerotaxi	36.703	33.501	-3.202	-8,7
Passeggeri in transito diretto (e)	652.276	578.514	-73.762	-11,3
Merchi e posta (f)	859.395	912.291	52.896	6,2

(a) I voli non di linea comprendono charter e aerotaxi.

(b)=(c)+(d)+(e)

(f) Merchi e posta sono comprensive delle tonnellate trasportate in aerotaxi.

(*) Dati stimati.

Traffico aereo in aumento

Dopo due anni di diminuzioni, nel 2014 il traffico aereo registra un aumento rispetto all'anno precedente dei movimenti di aeromobili (+1,2%) e dei passeggeri (+4,7%); per il trasporto di merci e posta si conferma l'andamento positivo (+6,2%) (Prospetto 2).

PROSPETTO 2. MOVIMENTO DI AEROMOBILI, PASSEGGERI, MERCI E POSTA SU VOLI DI LINEA E NON DI LINEA. Anni 2005-2014, valori assoluti in migliaia e variazioni tendenziali percentuali

ANNI	Movimenti (a)		Passeggeri (b)			Merci (c)	
	Numero	Variazioni percentuali	Numero	Variazioni percentuali	di cui: in transito diretto	Tonnellate	Variazioni percentuali
2005	1.333	2,5	113.301	5,2	1.052	858	4,8
2006	1.406	5,5	122.919	8,5	1.079	904	5,4
2007	1.525	8,5	136.170	10,8	1.110	984	8,8
2008	1.457	-4,5	134.190	-1,5	1.105	879	-10,7
2009	1.384	-5,0	130.802	-2,5	933	752	-14,4
2010	1.425	3,0	139.961	7,0	1.024	879	16,9
2011	1.428	0,2	148.879	6,4	767	890	1,2
2012	1.380	-3,4	146.930	-1,3	762	847	-4,9
2013	1.301	-5,7	144.304	-1,8	652	859	1,5
2014	1.315	1,2	151.038	4,7	579	912	6,2

(a) Movimenti commerciali di aeromobili in arrivo e in partenza negli aeroporti nazionali, traffico nazionale e internazionale nel complesso.

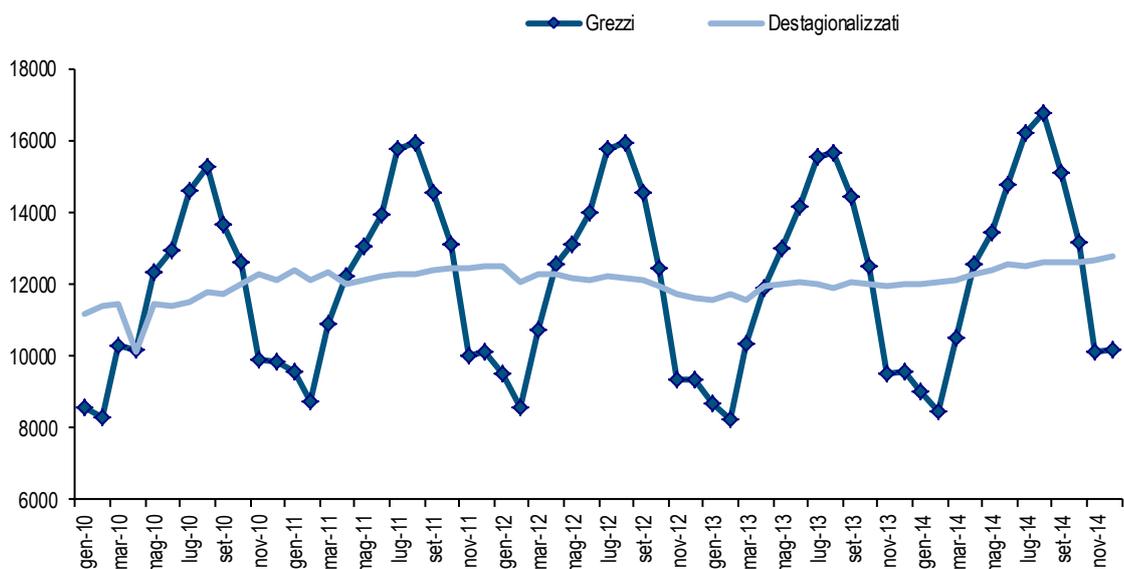
(b) Passeggeri sbarcati e imbarcati negli aeroporti nazionali.

(c) Merci e posta sbarcate e imbarcate negli aeroporti nazionali, traffico nazionale e internazionale nel complesso.

Nel periodo gennaio 2010-dicembre 2014, i dati mensili (depurati della stagionalità) relativi ai movimenti di passeggeri mostrano un continuo aumento fino a dicembre 2011, mese in cui si registra il livello di maggior traffico del periodo 2003-2011. A fine 2012 il numero dei passeggeri torna ai livelli degli ultimi mesi del 2010, mentre a dicembre 2013 la tendenza alla riduzione si attenua leggermente. Il trend è poi crescente per l'intero anno 2014 (Figura 1).

FIGURA 1. MOVIMENTO DI PASSEGGERI. DATI MENSILI GREZZI E DESTAGIONALIZZATI.

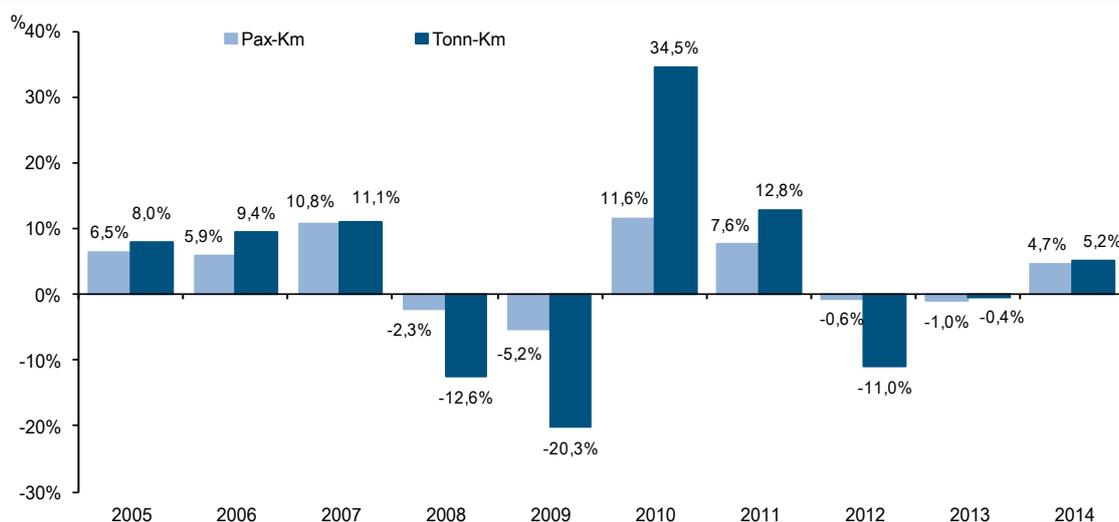
Gennaio 2010-dicembre 2014, valori assoluti in migliaia



In ripresa nel 2014 i passeggeri-km e le tonnellate-km

Nel periodo 2005-2014 l'analisi della performance del trasporto aereo, effettuata attraverso l'esame delle variazioni tendenziali dei passeggeri-km e delle tonnellate-km per le merci, indica per l'intero periodo una parziale concordanza dell'andamento dei due indicatori (Figura 2).

FIGURA 2. PASSEGGIERI-KM E TONNELLATE-KM TRASPORTATI. Anni 2005-2014, variazioni tendenziali percentuali



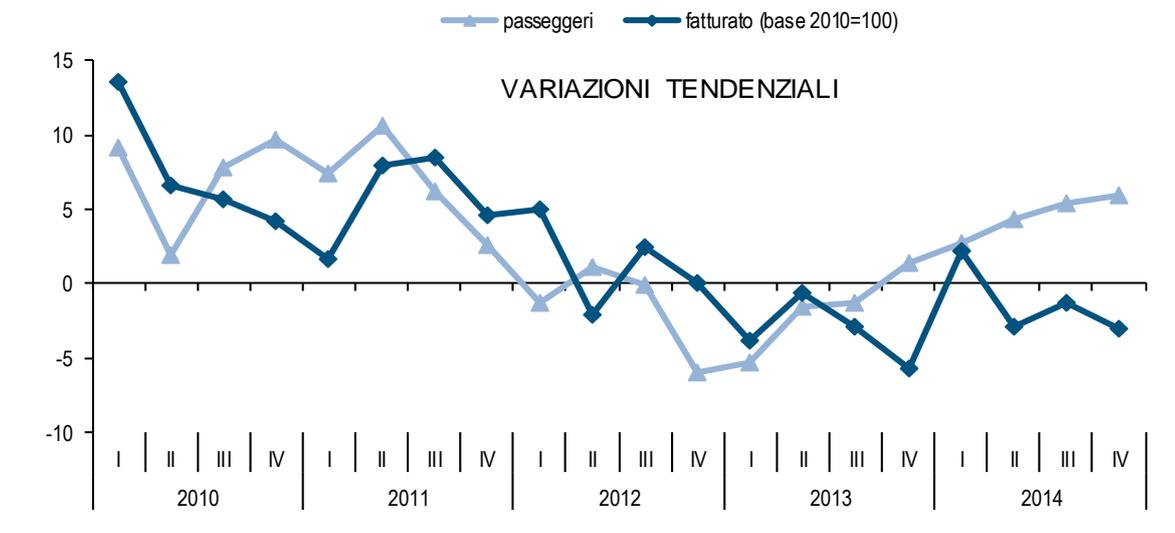
Tra il 2005 e il 2007, la dinamica delle variazioni tendenziali dei due indicatori risulta positiva e compresa tra +5% e +12%. Successivamente, nel biennio 2008-2009, la variazione dei passeggeri-km diventa negativa, con una riduzione a fine 2009 del 5,2% rispetto all'anno precedente, mentre il calo delle tonnellate-km risulta molto più consistente (-20,3%). Nel biennio 2010-2011, la dinamica torna positiva per ridiventare negativa nel 2012 (-0,6% per i passeggeri-Km e -11% per le tonnellate-Km); la riduzione si attenua nel 2013 (-1% per passeggeri-Km e -0,4% per le tonnellate-Km) e nel 2014 le variazioni tendenziali tornano positive sia per i passeggeri-km (+4,7%) sia per le tonnellate-km (+5,2%).

L'andamento delle variazioni tendenziali del traffico dei passeggeri può essere messo a confronto con quello dell'indicatore trimestrale del fatturato del trasporto aereo, che misura l'evoluzione del giro d'affari delle imprese che operano nel settore¹ (Figura 3).

Dall'ultimo trimestre del 2009 fino alla fine del 2011 il trend è crescente sia per il fatturato che per i passeggeri, continua a essere positivo per il fatturato nel 2012 - con la sola eccezione del secondo trimestre - mentre per i passeggeri l'andamento è complessivamente negativo. Nel 2013, l'andamento dell'indice di fatturato del trasporto aereo risulta negativo in tutti i trimestri, toccando un -5,7% a fine anno. Anche l'indice del movimento dei passeggeri risulta negativo, tranne per il quarto trimestre dell'anno, quando inizia un andamento positivo che si protrae per tutto il 2014. L'andamento del fatturato nel 2014 registra un primo trimestre di crescita (+2,1%), seguito da cali in tutti gli altri trimestri dell'anno, segnando un -3,1% nel quarto.

¹ L'Istat rileva, su un campione di imprese estratte dall'archivio Asia (codice Ateco 51), il fatturato generato nel corso del trimestre di riferimento.

FIGURA 3. PASSEGGERI TRASPORTATI E FATTURATO DEL TRASPORTO AEREO. I trimestre 2010-IV trimestre 2014, variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (variazioni tendenziali)



Movimento passeggeri in aumento in quasi tutti gli aeroporti italiani

Nel 2014, nel complesso degli aeroporti italiani sono transitati circa 150,5 milioni di passeggeri, di cui 38,3 milioni nell'aeroporto di Roma Fiumicino, 18,7 milioni a Milano Malpensa e circa 9 milioni a Milano Linate (Prospetto 3).

L'aumento di passeggeri in arrivo e in partenza registrato nel 2014 sul 2013 ha riguardato più della metà dei principali nodi aeroportuali, in particolare Catania (+14,4%), Firenze (+13,6%), Lamezia Terme (+10,5%) e Napoli (+9,6 %); le maggiori diminuzioni si registrano invece a Cuneo (-18,7%), Rimini (-15,7%), Trapani (-14,9%) e Trieste (-13,2%).

La crescita del numero passeggeri da e per Catania è soprattutto dovuta ai voli internazionali (+34%), ma la tendenza è positiva anche per quelli nazionali (+8,1%).

Anche per l'aeroporto di Firenze l'aumento complessivo (+13,6%) è sintesi di un risultato positivo sia della componente nazionale (+14,2%) sia di quella internazionale (+13,5%).

Considerando tutti gli aeroporti, l'incremento più marcato del numero di passeggeri su voli nazionali si registra per Treviso (+45,3%); le maggiori riduzioni riguardano Rimini (-95,2%), Venezia (-19,6%), Cuneo e Trieste (per entrambi -12,3%).

Nell'ambito dei voli internazionali, aumenti consistenti a Catania (+34%), Napoli (+18,4%) e Torino (+15,8%); cali soprattutto a Lampedusa (-78,9%), Trapani (-25,1%) e Cuneo (-23,6%).

PROSPETTO 3. MOVIMENTO DI PASSEGGERI(a) SU VOLI NAZIONALI, INTERNAZIONALI, DI LINEA E CHARTER PER I PRINCIPALI AEROPORTI ITALIANI. Anno 2014, valori assoluti e variazioni percentuali tendenziali

AEROPORTI	Voli nazionali		Voli internazionali		Voli di linea		Charter		Totale	
	2014	2014/ 2013	2014	2014/ 2013	2014	2014/ 2013	2014	2014/ 2013	2014	2014/ 2013
Alghero	1.037.556	5,9	597.511	5,0	1.587.998	6,3	47.069	-14,2	1.635.067	5,6
Ancona	164.249	-5,8	307.836	-3,8	434.952	-9,2	37.133	138,6	472.085	-4,5
Bari	2.542.526	1,1	1.122.529	4,7	3.577.115	1,8	87.940	16,5	3.665.055	2,1
Bergamo	2.771.716	-1,3	5.994.747	-2,5	8.418.707	-1,8	347.756	-8,6	8.766.463	-2,1
Bologna	1.732.648	7,5	4.801.197	6,3	6.344.809	7,4	189.036	-14,4	6.533.845	6,6
Brindisi	1.774.891	8,8	381.691	7,8	2.121.774	7,9	34.808	81,1	2.156.582	8,6
Cagliari	2.881.341	3,8	747.947	-6,4	3.525.262	1,0	104.026	23,1	3.629.288	1,5
Catania	5.216.807	8,1	2.067.491	34,0	6.971.042	15,2	313.256	-0,8	7.284.298	14,4
Comiso (b)	172.724	...	155.303	...	297.797	...	30.230	...	328.027	...
Cuneo	109.028	-12,3	124.194	-23,6	228.985	-18,8	4.237	-14,6	233.222	-18,7
Firenze	401.787	14,2	1.838.232	13,5	2.235.107	13,7	4.912	-13,0	2.240.019	13,6
Genova	689.738	-10,0	569.272	7,7	1.189.693	-6,4	69.317	189,8	1.259.010	-2,8
Lamezia Terme	1.979.806	13,0	425.135	0,5	2.123.424	11,1	281.517	6,3	2.404.941	10,5
Lampedusa	176.039	-9,4	34	-78,9	142.256	-0,8	33.817	-33,6	176.073	-9,4
Milano-Linate	5.129.709	-0,5	3.854.576	0,7	8.983.289	0,0	996	-55,9	8.984.285	0,0
Milano-Malpensa	2.867.695	-4,5	15.802.045	6,9	18.030.972	5,7	638.768	-11,4	18.669.740	5,0
Napoli	2.515.218	-0,5	3.401.938	18,4	5.528.203	10,6	388.953	-3,1	5.917.156	9,6
Olbia	1.199.697	2,4	895.441	11,1	2.094.279	14,6	859	-99,4	2.095.138	5,9
Palermo	3.621.572	6,8	932.119	-1,2	4.362.524	6,0	191.167	-11,7	4.553.691	5,1
Pantelleria	125.796	0,0	1.000	14,7	117.134	1,5	9.662	-14,1	126.796	0,1
Parma	139.937	7,1	63.653	-1,2	196.244	3,6	7.346	30,6	203.590	4,4
Perugia	45.675	-12,2	158.319	-0,8	203.994	-3,5	0	...	203.994	-3,6
Pescara	233.405	1,8	319.759	2,2	551.546	2,6	1.618	-67,5	553.164	2,0
Pisa	1.368.035	7,3	3.302.901	3,6	4.624.089	5,4	46.847	-38,8	4.670.936	4,7
Reggio di Calabria	516.739	-7,3	3.835	0,0	516.475	-7,4	4.099	0,0	520.574	-6,6
Rimini (c)	447	-95,2	467.906	-14,4	119.802	-32,2	348.551	-8,1	468.353	-15,7
Roma-Ciampino	989.895	-4,1	3.999.493	8,5	4.987.537	5,8	1.851	-36,1	4.989.388	5,8
Roma-Fiumicino	11.443.277	5,3	26.845.242	7,1	37.858.053	6,8	430.466	-14,8	38.288.519	6,5
Torino	1.830.571	3,0	1.588.485	15,8	3.240.818	7,6	178.238	30,6	3.419.056	8,6
Trapani	1.153.763	-10,3	442.637	-25,1	1.592.180	-14,9	4.220	-13,5	1.596.400	-14,9
Treviso	693.677	45,3	1.549.685	-8,4	2.227.378	3,1	15.984	114,8	2.243.362	3,4
Trieste	458.810	-12,3	277.360	-14,5	722.019	-10,3	14.151	-67,3	736.170	-13,2
Venezia	1.353.839	-19,6	7.099.174	6,1	8.291.195	0,6	161.818	19,6	8.453.013	0,9
Verona	787.349	-7,6	1.967.815	7,3	2.152.225	5,9	602.939	-7,8	2.755.164	2,6
Altri aeroporti	133.721	116,6	23.271	-61,4	125.963	25,5	31.029	42,8	156.992	28,6
Totale	58.259.683	2,8	92.129.773	6,0	145.724.840	5,2	4.664.616	-6,6	150.389.456	4,7
<i>in aerotaxi</i>	36.859	-	33.501	-	-	-	-	-	70.360	-11,5
Totale	58.296.542	2,7	92.163.274	6,0	145.724.840	5,2	4.664.616	-6,6	150.459.816	4,7

(a) Sono esclusi i passeggeri in transito diretto.

(b) Da gennaio 2014 viene rilevato dall'Istat anche l'aeroporto di Comiso avendo superato, nel corso del 2013, la soglia di 15.000 passeggeri, come previsto dal Reg CE n. 437/2003 del Parlamento Europeo.

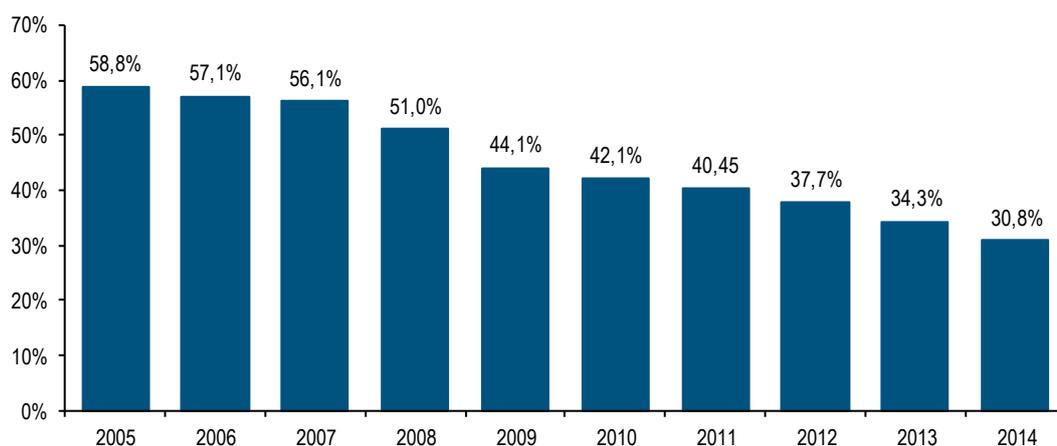
(c) Da gennaio 2014 l'aeroporto di Rimini è in esercizio provvisorio.

(...) variazione non significativa.

In calo la quota di mercato delle compagnie italiane

Nel periodo 2005-2014 è progressivamente scesa la quota di utilizzo delle compagnie di bandiera da parte dei passeggeri in arrivo e in partenza dagli aeroporti italiani (Figura 4). Tale tendenza, dovuta al diffondersi in Europa dei voli di vettori *low cost*, si è accentuata nel quinquennio 2009-2014, periodo in cui la quota di passeggeri che hanno utilizzato compagnie italiane è passata dal 44,1% al 30,8%.

FIGURA 4. PASSEGGERI TRASPORTATI DA UN VETTORE AEREO ITALIANO. Anni 2005-2014, composizione percentuale sul totale dei passeggeri arrivati e partiti negli aeroporti italiani



Nel 2014 le compagnie aeree commerciali nel complesso hanno avuto un incremento di passeggeri, rispetto al 2013, del 4,7%; in particolare, i passeggeri di quelle *low cost* aumentano del 9,4% (Prospetto 4).

All'aumento del traffico di passeggeri è associato un leggero incremento del coefficiente di riempimento² degli aerei, che nel 2014 cresce, per il complesso delle compagnie aeree, di 2 punti percentuali, passando dal 74% al 76%. L'indicatore aumenta, sia per i voli *low cost* (+0,6 punti da 79,8% a 80,4%) sia per il trasporto tradizionale (+2,6 punti da 69,7% a 72,3%).

Considerando i soli vettori italiani³, emerge un peggioramento rispetto al 2013, in quanto diminuiscono sia i passeggeri dei voli *low cost* (-16,9%) sia quelli dei voli tradizionali (-3,9%), per una riduzione complessiva del 6,1%. Per le compagnie italiane l'incremento del coefficiente di riempimento (+2 punti da 68,9% a 70,9%) è dovuto unicamente ai vettori tradizionali (+2,9 punti da 69,6% a 72,5%), perché quello delle compagnie *low cost* diminuisce sensibilmente (-7,3 punti da 70,6 a 63,3) (Prospetto 4).

² Il coefficiente di riempimento è definito come rapporto tra il numero di passeggeri trasportati ed il numero dei posti disponibili.

³ L'elenco delle compagnie aeree italiane è pubblicato nel sito Enac.

PROSPETTO 4. PASSEGGERI TRASPORTATI SU VOLI DI LINEA E CHARTER, E COEFFICIENTI DI RIEMPIMENTO, PER VETTORE TRADIZIONALE E LOW COST. Anni 2013 e 2014, valori assoluti in migliaia e valori percentuali

TIPOLOGIE DI VETTORE	Passeggeri trasportati			Coefficienti di riempimento (%)		
	2013	2014	% 2014/2013	2013	2014	Differenza 2014/2013
LINEE AEREE NEL COMPLESSO						
Tradizionale	76.915	77.453	0,7	69,7	72,3	2,6
Low cost (*)	66.657	72.936	9,4	79,8	80,4	0,6
Totale	143.572	150.389	4,7	74,0	76,0	2,0
LINEE AEREE ITALIANE						
Tradizionale	40.773	39.187	-3,9	69,6	72,5	2,9
Low cost (*)	8.502	7.064	-16,9	70,6	63,3	-7,3
Totale	49.275	46.251	-6,1	68,9	70,9	2,0

(*) Elaborazioni su dati di fonte ICAO (<http://www.icao.int/sustainability/Documents/LCC-List.pdf>)

Voli low cost italiani e stranieri: Londra e Barcellona ancora le mete più richieste

La quota dei passeggeri trasportati su voli *low cost* aumenta notevolmente nel periodo 2005-2014, passando dal 26,6% al 48,5%; parallelamente la quota dei passeggeri trasportati su vettori tradizionali diminuisce, passando dal 73,4% al 51,5% (Figura 5).

Nel 2014 l'incidenza del traffico *low cost*, effettuato con vettori italiani, è risultata pari al 15%, molto al di sotto del valore registrato dal complesso dei vettori *low cost* (48%) (Figura 6).

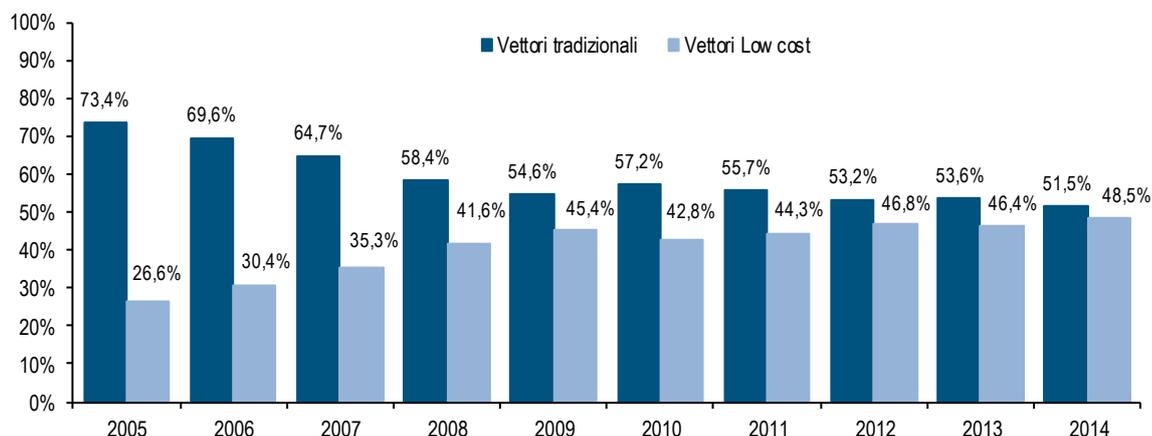
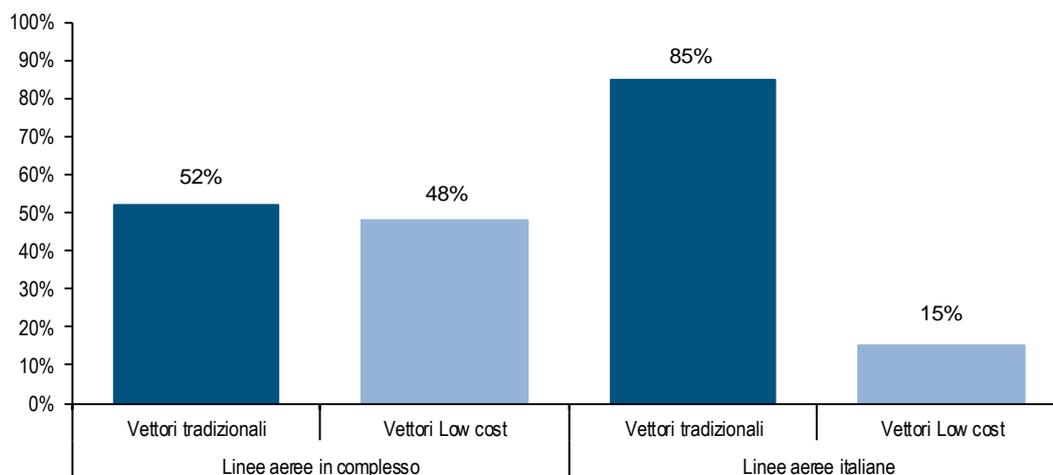
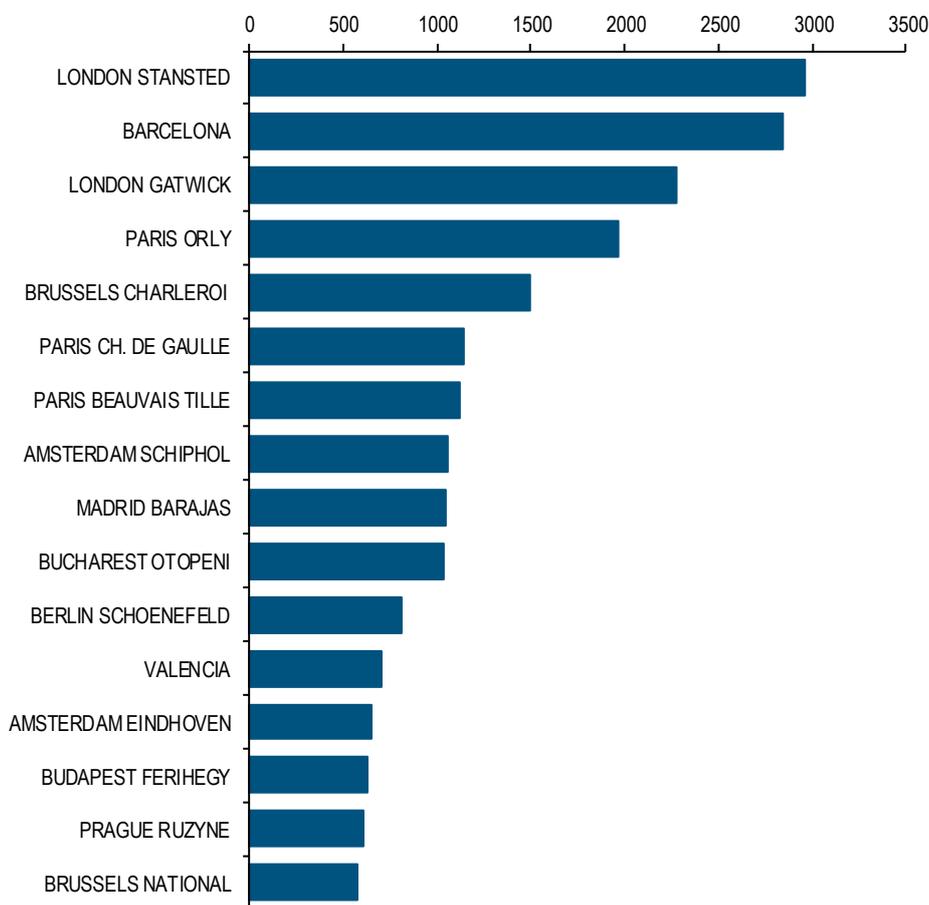
FIGURA 5. PASSEGGERI TRASPORTATI SU VOLI DI LINEA E CHARTER DAL COMPLESSO DELLE COMPAGNIE AEREE ITALIANE E STRANIERE, PER VETTORE TRADIZIONALE E LOW COST.
Anni 2005-2014, composizione percentuale


FIGURA 6. RIPARTIZIONE DEL MERCATO ITALIANO TRA COMPAGNIE AEREE TRADIZIONALI E LOW COST.
Anno 2014, composizione percentuale sul totale dei passeggeri trasportati



Le principali destinazioni dei voli *low cost* effettuati da vettori italiani e stranieri nel 2014 sono Londra Stansted (poco più di 2,9 milioni di passeggeri), Barcellona (poco più di 2,8 milioni di passeggeri) e Londra Gatwick (circa 2,3 milioni di passeggeri) (Figura 7).

FIGURA 7. GRADUATORIA DELLE PRINCIPALI DESTINAZIONI UE ED EXTRA-UE DEI VETTORI LOW COST NEL COMPLESSO. Anno 2014, valori in migliaia di passeggeri



Il maggior numero di passeggeri sulla rotta Roma-Catania e viceversa

Con riferimento alle principali direttrici nazionali, il traffico passeggeri del 2014 relativo alle rotte Catania-Roma Fiumicino e Roma Fiumicino-Catania aumenta in valore assoluto rispetto all'anno precedente e supera quelle di Roma Fiumicino-Palermo e viceversa: rispettivamente la rotta Catania-Roma Fiumicino (1,8 milioni di passeggeri) registra un aumento in valore assoluto di 303mila passeggeri e la rotta inversa (anch'essa con 1,8 milioni di passeggeri) registra un aumento di 298mila passeggeri (Prospetto 5). L'incidenza sul totale dei passeggeri passa dal 2,8% al 3,2% per entrambe le tratte. Considerando le altre rotte nazionali, le uniche diminuzioni si registrano sulle tratte Catania-Milano Linate, Milano Linate-Catania (complessivamente circa 119mila unità in meno) e Roma Fiumicino-Torino, Torino-Roma Fiumicino (complessivamente circa 90mila unità in meno).

PROSPETTO 5. PASSEGGIERI (a) TRASPORTATI SU VOLI DI LINEA E CHARTER, PER PRINCIPALI ROTTE NAZIONALI. Anni 2013 e 2014, passeggeri in numero, variazioni assolute e composizioni percentuali

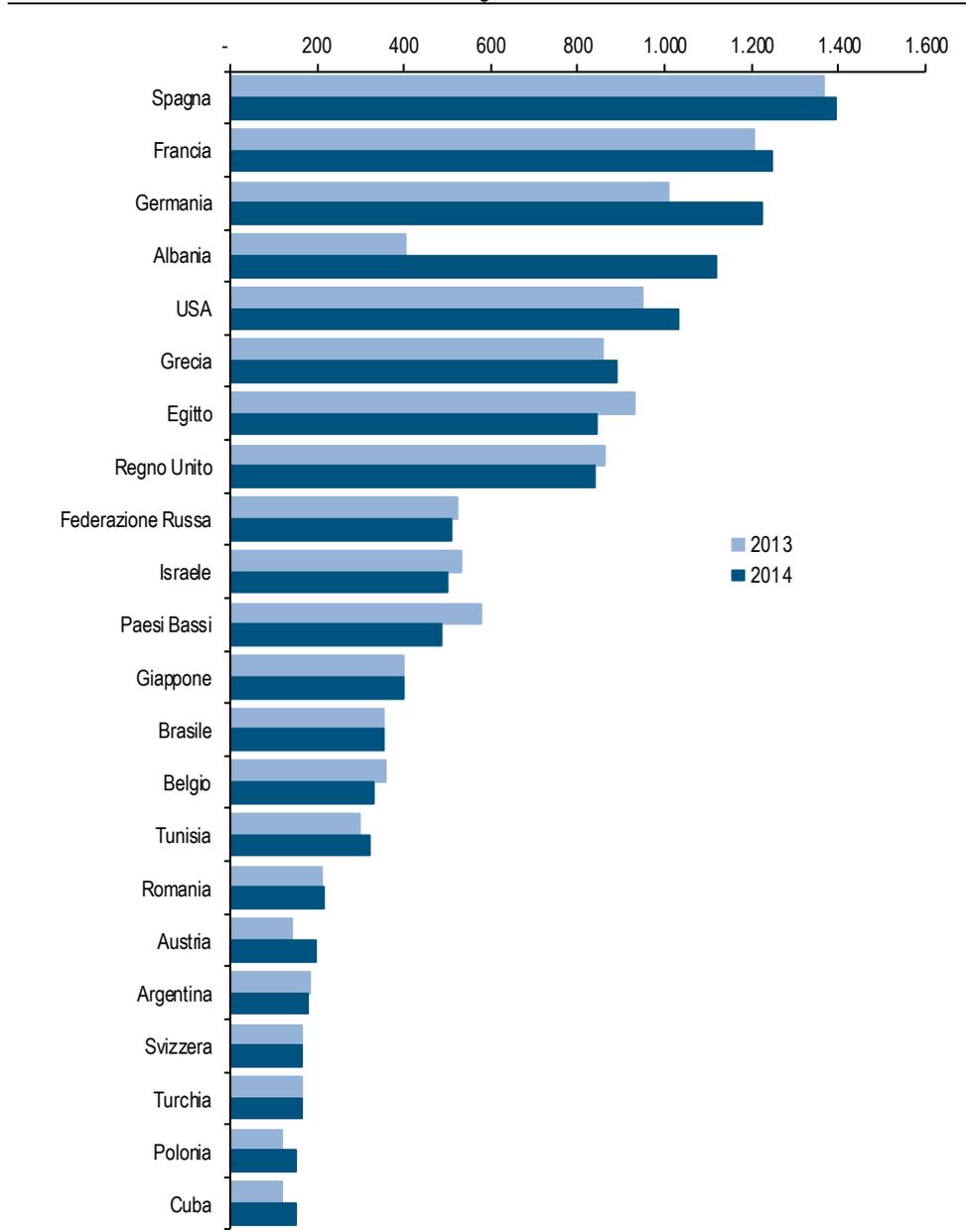
GRADUATORIA	ROTTE NAZIONALI	PASSEGGIERI				
		2013	2014	VARIAZIONI ASSOLUTE	COMPOSIZIONI PERCENTUALI	
				2014/2013	2013	2014
1	Catania-Roma Fiumicino	1.566.833	1.869.881	303.048	2,8	3,2
2	Roma Fiumicino-Catania	1.561.968	1.859.710	297.742	2,8	3,2
3	Roma Fiumicino-Palermo	1.269.435	1.481.999	212.564	2,2	2,5
4	Palermo-Roma Fiumicino	1.264.106	1.475.957	211.851	2,2	2,5
5	Roma Fiumicino-Milano Linate	1.415.647	1.454.090	38.443	2,5	2,5
6	Milano Linate-Roma Fiumicino	1.416.119	1.453.610	37.491	2,5	2,5
7	Roma Fiumicino-Cagliari	722.124	782.282	60.158	1,3	1,3
8	Cagliari-Roma Fiumicino	718.952	778.183	59.231	1,3	1,3
9	Catania-Milano Linate	776.521	717.005	-59.516	1,4	1,2
10	Milano Linate-Catania	776.575	716.692	-59.883	1,4	1,2
11	Roma Fiumicino-Lamezia	509.592	675.686	166.094	0,9	1,2
12	Lamezia-Roma Fiumicino	505.693	670.774	165.081	0,9	1,2
13	Napoli-Milano Linate	633.188	635.474	2.286	1,1	1,1
14	Milano Linate-Napoli	632.676	634.852	2.176	1,1	1,1
15	Roma Fiumicino-Torino	664.358	619.048	-45.310	1,2	1,1
16	Torino-Roma Fiumicino	662.308	617.583	-44.725	1,2	1,1
17	Roma Fiumicino-Bari	509.938	543.134	33.196	0,9	0,9
18	Bari-Roma Fiumicino	508.567	540.683	32.116	0,9	0,9
	Altre rotte	40.581.440	40.733.040	151.600	71,6	69,9
	Totale	56.696.040	58.259.683	1.563.643	100,0	100,0

(a) I passeggeri qui considerati sono al netto di quelli in aerotaxi

Spagna, Francia e Germania i paesi più importanti per le compagnie aeree italiane

Nel 2014 i principali paesi di origine/destinazione internazionale dei vettori italiani sono Spagna (circa 1,4 milioni di passeggeri), Francia (1,2 milioni) e Germania (1,2 milioni). L'aumento più pronunciato rispetto all'anno precedente è quello relativo all'Albania: +713mila passeggeri (176%). Incrementi rilevanti si registrano anche per la Germania (+216mila) e gli USA (+83mila); le diminuzioni più marcate si rilevano da/per i Paesi Bassi (-94mila unità) e l'Egitto (-89mila unità) (Figura 8).

FIGURA 8. PASSEGGERI TRASPORTATI DA VETTORI ITALIANI, PER PRINCIPALE PAESE ESTERO DI ORIGINE O DESTINAZIONE. Anni 2013 e 2014, valori in migliaia



Italia ancora al quinto posto nella classifica europea del traffico passeggeri

Nel 2014 il traffico dei passeggeri in Europa è aumentato del 5,1% rispetto al 2013, passando da 1.259 a 1.323 milioni (Prospetto 6).

I paesi che nel 2014 presentano il maggiore traffico in termini assoluti sono Regno Unito, con circa 220 milioni di passeggeri (+9,5 milioni), Germania, con circa 187 milioni (+5,5 milioni), Spagna, con 166 milioni (+7,6 milioni) e Francia, con circa 143 milioni (+3,6 milioni); l'Italia si colloca al quinto posto nella classifica europea, con poco più di 122 milioni di passeggeri (+5,9 milioni) (Prospetto 6). Complessivamente nel 2014 questi cinque paesi rappresentano circa il 63,4% dell'intero mercato europeo (Figura 9).

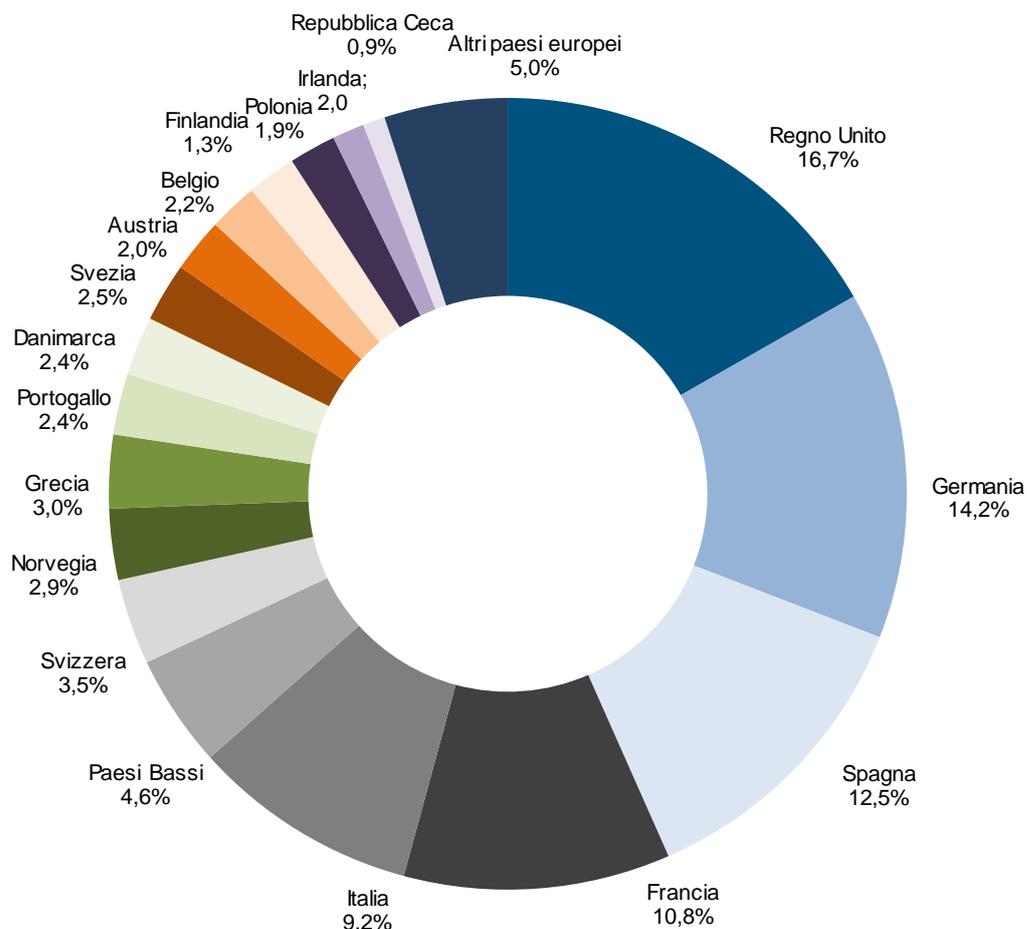
Considerando l'andamento registrato tra il 2013 e il 2014, i maggiori incrementi riguardano Danimarca (+17%), Grecia (+15%), e Polonia (+10,5%), mentre non si registrano riduzioni in alcun paese.

PROSPETTO 6. MOVIMENTO DI PASSEGGERI IN EUROPA(a), PER PAESE. Anni 2013 e 2014, valori assoluti in migliaia, variazioni assolute in migliaia e percentuali

PAESI EUROPEI	PASSEGGERI			
	2013	2014	Var Assolute	Var %
Regno Unito	210.785	220.295	9.510	4,5
Germania	181.880	187.344	5.464	3,0
Spagna	158.072	165.711	7.639	4,8
Francia	138.973	142.574	3.601	2,6
Italia	116.343	122.297	5.954	5,1
Paesi Bassi	58.316	61.164	2.848	4,9
Svizzera	44.338	46.212	1.874	4,2
Grecia	34.021	39.113	5.092	15,0
Norvegia	37.229	38.073	844	2,3
Svezia	31.655	32.955	1.300	4,1
Danimarca	27.576	32.259	4.683	17,0
Portogallo	29.452	32.259	2.807	9,5
Belgio	26.599	29.101	2.502	9,4
Austria	25.827	26.566	739	2,9
Irlanda	24.645	26.347	1.702	6,9
Polonia	23.298	25.743	2.445	10,5
Finlandia	16.607	17.212	605	3,6
Repubblica Ceca	12.028	12.211	183	1,5
Altri paesi europei	61.053	65.456	4.403	7,2
Totale	1.258.697	1.322.892	64.195	5,1

Fonte: Elaborazione su dati Eurostat.

(a) Passeggeri a bordo, cioè comprensivi dei passeggeri in transito diretto.

FIGURA 9. MOVIMENTO DI PASSEGGERI, PER PAESE EUROPEO. Anno 2014, composizione percentuale


Fonte: Elaborazione su dati Eurostat.

Il traffico di merci si concentra a Milano Malpensa, Roma Fiumicino e Bergamo.

In Italia il traffico aereo complessivo di merci e posta (caricate e scaricate su voli di linea e charter) ammonta nel 2014 a più di 912mila tonnellate, con un aumento del 6,2% rispetto all'anno precedente (Prospetto 7).

PROSPETTO 7. MOVIMENTO DI MERCI E POSTA SU VOLI DI LINEA E CHARTER, PER CATEGORIA DI TRASPORTO AEREO. Anni 2013 e 2014, valori assoluti in tonnellate, variazioni e composizioni percentuali

TIPI DI TRASPORTO AEREO	2013			2014			Var % 2014/2013		
	Linea	Charter	Totale	Linea	Charter	Totale	Linea	Charter	Totale
VALORI ASSOLUTI									
Totale Merci e posta	709.424	149.966	859.390	725.337	186.947	912.284	2,2	24,7	6,2
Trasporti nazionali	72.319	7.924	80.243	74.759	13.342	88.101	3,4	68,4	9,8
Trasporti internazionali	637.105	142.042	779.147	650.578	173.605	824.183	2,1	22,2	5,8
COMPOSIZIONI PERCENTUALI									
Totale Merci e posta	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0			
Trasporti nazionali	10,2	5,3	9,3	10,3	7,1	9,7			
Trasporti internazionali	89,8	94,7	90,7	89,7	92,9	90,3			

Il traffico di merci nel 2014 è concentrato nei due grandi sistemi aeroportuali di Milano Malpensa (che copre il 51,5% del traffico totale di merci) e Roma Fiumicino (15,7%); al terzo posto si colloca l'aeroporto di Bergamo (13,4%); complessivamente nei tre aeroporti viene movimentata una quota di merce pari all'80,6% del traffico totale (Prospetto 8).

Rispetto al 2013, la quota del traffico di merci e posta è aumentata a Milano Malpensa di 1,4 punti passando dal 50,1% a 51,5%; quella relativa a Roma Fiumicino è scesa di 0,8 punti (dal 16,5% a 15,7%); per Bergamo la quota è scesa di 0,1 punto (dal 13,5% a 13,4%).

PROSPETTO 8. MOVIMENTO DI MERCI(a) E POSTA SU VOLI DI LINEA E CHARTER, PER PRINCIPALI AEROPORTI NAZIONALI. Anni 2013 e 2014, valori assoluti in tonnellate, differenze assolute e composizioni percentuali

AEROPORTI	Merci (tonnellate)			Composizioni percentuali	
	2013	2014	Differenza 2014/2013	2013	2014
Milano Malpensa	430.342	469.658	39.316	50,1	51,5
Roma Fiumicino	141.911	143.088	1.177	16,5	15,7
Bergamo Orio Al Serio	115.949	122.494	6.545	13,5	13,4
Venezia Tessera	37.728	40.269	2.541	4,4	4,4
Bologna Borgo Panigale	33.687	32.203	-1.484	3,9	3,5
Brescia Montichiari	29.607	31.438	1.831	3,4	3,4
Milano Linate	19.613	17.457	-2.156	2,3	1,9
Roma Ciampino	16.436	15.668	-768	1,9	1,7
Napoli Capodichino	5.542	7.773	2.231	0,6	0,9
Ancona Falconara	6.655	6.989	334	0,8	0,8
Catania Fontanarossa	6.122	6.126	4	0,7	0,7
Altri Aeroporti	15.798	19.121	3.323	1,9	2,1
Totale	859.390	912.284	52.894	100,0	100,0

(a) Le merci qui considerate sono al netto di quelle in aerotaxi.

Asia, Ue e Nord America principali aree per il traffico aereo di merci

La principale area geografica di destinazione e provenienza delle merci transitate per gli aeroporti italiani nel 2014 è l'Asia, con circa 350mila tonnellate (pari al 42% del totale della merce trasportata da e per l'estero); per i Paesi Ue invece si contano 260mila tonnellate (pari al 31,6%), mentre per il Nord America le tonnellate sono 125mila (il 15% circa del totale).

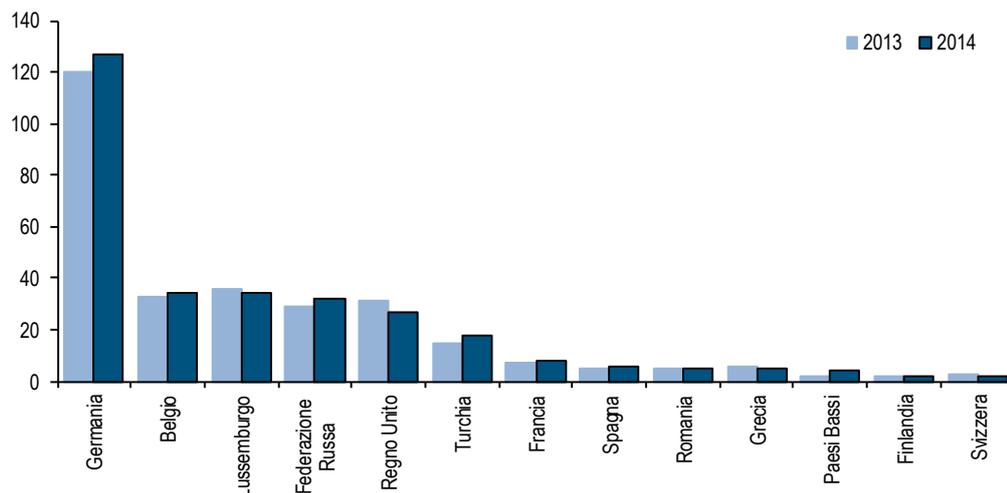
PROSPETTO 9. MOVIMENTO DI MERCI E POSTA SU VOLI INTERNAZIONALI DI LINEA E CHARTER, PER AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA O DESTINAZIONE.

Anni 2013 e 2014, valori assoluti in tonnellate e variazioni percentuali

AREE GEOGRAFICHE	2013			2014			Var % 2014/2013		
	Linea	Charter	Totale	Linea	Charter	Totale	Linea	Charter	Totale
Unione europea	136.697	118.163	254.860	123.008	137.353	260.361	-10,0	16,2	2,2
Altri paesi europei	45.460	2.661	48.121	51.963	952	52.915	14,3	-64,2	10,0
Africa	6.367	1.216	7.583	8.874	1.678	10.552	39,4	38,0	39,2
Asia	309.098	18.449	327.547	317.832	32.302	350.134	2,8	75,1	6,9
Nord-America	111.515	784	112.299	123.684	865	124.549	10,9	10,3	10,9
Centro-America	1.683	317	2.000	3.154	135	3.289	87,4	-57,4	64,5
Sud-America	20.545	402	20.947	18.883	254	19.137	-8,1	-36,8	-8,6
Altro	5.740	50	5.790	3.180	66	3.246	-44,6	32,0	-43,9
Totale	637.105	142.042	779.147	650.578	173.605	824.183	2,1	22,2	5,8

La Germania, con circa 127mila tonnellate di merce movimentata, rimane anche nel 2014 il principale paese europeo di origine o destinazione; seguono Belgio (circa 34mila tonnellate), Lussemburgo (circa 34mila tonnellate), Russia (circa 32mila tonnellate) e Regno Unito (poco più di 27mila tonnellate) (Figura 10).

FIGURA 10. MOVIMENTO DI MERCI E POSTA PER PRINCIPALE PAESE EUROPEO DI PROVENIENZA O DESTINAZIONE. Anni 2013 e 2014, valori assoluti in migliaia di tonnellate



Germania ancora prima per traffico merci verso i paesi BRIC

Nel 2014 il trasporto di merci e posta da e verso Brasile, Russia, India e Cina (i cosiddetti paesi BRIC), effettuato presso gli aeroporti italiani, è pari a circa 68mila tonnellate (-0,6% rispetto al 2013).

PROSPETTO 10. MOVIMENTO DI MERCI E POSTA DEI PAESI UE, PER PAESE BRIC DI ORIGINE O DESTINAZIONE. Anno 2014, merce in tonnellate e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

PAESI UE	BRASILE		RUSSIA		INDIA		CINA		PAESI BRIC	
	tonnellate	var %	tonnellate	var %	tonnellate	var %	tonnellate	var %	tonnellate	var %
Germania	48.294	0,0	298.437	-8,1	218.443	-6,1	353.712	22,0	918.886	2,6
Paesi Bassi	23.772	-5,9	107.098	10,3	37.055	35,9	278.236	7,0	446.161	8,9
Regno Unito	24.773	17,5	13.138	21,2	130.764	3,4	62.188	6,9	230.863	6,6
Francia	34.376	14,2	10.382	-44,0	59.544	-16,4	102.011	-6,0	206.313	-9,7
Lussemburgo	29.357	-2,7	58.555	36,5	0	...	31.358	-0,2	119.270	14,2
Italia	13.462	-10,1	31.987	12,1	1.618	210,6	21.128	-14,0	68.195	-0,6
Spagna	24.208	14,5	19.542	-9,1	0	...	11.805	62,3	55.555	11,1
Belgio	172	...	1.283	31,7	9.136	-37,8	42.681	-2,6	53.272	-10,8
Austria	0	...	19.508	40,1	4.882	36,6	19.497	52,2	43.887	44,8
Finlandia	0	...	5.956	25,1	3.893	-60,0	23.242	-1,1	33.091	-12,9
Portogallo	30.466	9,3	64	156,0	0	...	0	...	30.530	9,4
Danimarca	0	...	906	49,8	0	...	19.889	21,6	20.795	22,6
Altri paesi europei	8	-	16.890	22,6	0	...	4.859	-58,2	21.757	-14,3
Totale	228.888	4,4	583.746	0,9	465.335	-4,3	970.606	9,3	2.248.575	3,5

Fonte: Elaborazione su dati Eurostat. (...) variazione non significativa.

All'interno dell'Ue la Germania è il primo paese per quantità di merce movimentata con i paesi BRIC; vi transitano merci per circa 900mila tonnellate (+2,6% rispetto al 2013); seguono i Paesi Bassi con circa 446mila tonnellate (+8,9%) e il Regno Unito con quasi 231mila tonnellate (+6,6%). L'Austria registra l'incremento maggiore (+44,8%) rispetto all'anno precedente (Prospetto 10).

Glossario

Aeroporto: una zona definita di terra o acqua (compresi edifici, installazioni e attrezzature) destinata ad essere utilizzata interamente o in parte per l'arrivo, la partenza e il movimento sulla superficie di aeromobili e aperta ad operazioni di trasporto aereo commerciale.

Coefficiente di utilizzazione (o riempimento) posti: il rapporto tra il numero di passeggeri trasportati ed il numero dei posti disponibili.

Dati destagionalizzati: dati sottoposti ad un procedimento statistico attraverso il quale vengono depurati dall'influsso di fattori periodici, al fine di evidenziare l'andamento tendenziale del fenomeno al quale si riferiscono.

Dati grezzi: dati pervenuti ad Istat dai rispondenti.

Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile): l'organismo istituito il 25 luglio 1997 con Decreto legislativo 250/97, quale soggetto regolatore delle attività di trasporto aereo in Italia. L'Enac nasce dalla fusione di tre organizzazioni: la Direzione generale dell'aviazione civile, il Registro aeronautico italiano e l'Ente nazionale gente dell'aria.

Iata (International Air Transport Association): l'organizzazione internazionale dell'aviazione civile alla quale aderiscono circa 250 compagnie aeree di tutto il mondo, nata nel 1919 con lo scopo di rappresentare e promuovere le compagnie. Partecipano come partner le società appartenenti all'industria aeronautica.

Icao (International Civil Aviation Organisation): l'organizzazione internazionale dell'aviazione civile alla quale aderiscono 191 paesi nata nel 1944 con l'obiettivo di sviluppare i principi e le tecniche dell'aviazione internazionale e di aiutare la pianificazione e lo sviluppo del trasporto aereo internazionale, rendendolo più sicuro e ordinato.

Indice del fatturato del trasporto aereo: misura la variazione nel tempo, rispetto all'anno base, delle vendite delle imprese di trasporto aereo, espresse a prezzi correnti.

Movimenti commerciali di aeromobili: gli atterraggi e i decolli per voli effettuati a titolo oneroso e a noleggio. Sono inclusi i servizi aerei commerciali come pure tutte le prestazioni generali dell'aviazione commerciale (aerei impiegati nell'agricoltura, nell'edilizia, nella fotografia e nel rilevamento).

Origine o destinazione di un volo: traffico su un servizio aereo commerciale identificato da un numero unico di volo suddiviso per coppie di aeroporti conformemente al punto d'imbarco e al punto di sbarco del volo in questione.

Paesi BRIC: sono i quattro paesi Brasile, Russia, India e Cina accomunati da alcune caratteristiche simili: la condizione di economie in via di sviluppo, una popolazione numerosa, un vasto territorio, abbondanti risorse naturali e sono stati caratterizzati, nell'ultimo decennio, da una forte crescita del PIL.

Paese di destinazione: lo Stato all'interno del quale è situato lo scalo di destinazione dell'aeromobile in partenza dall'aeroporto dichiarante.

Paese di provenienza: lo Stato all'interno del quale è situato lo scalo di provenienza dell'aeromobile in arrivo all'aeroporto dichiarante.

Passeggeri trasportati: i passeggeri il cui viaggio inizia o termina nell'aeroporto dichiarante. Sono esclusi i passeggeri in transito diretto.

Passeggeri in transito diretto: passeggeri che, dopo un breve scalo, proseguono il loro viaggio con un volo avente lo stesso numero di quello sul quale sono arrivati.

Passeggero-km per aeroporti di origine/destinazione: il prodotto ottenuto moltiplicando il numero di passeggeri trasportati tra i due aeroporti di origine e di destinazione finale, per la distanza da aeroporto a aeroporto.

Posti-passeggeri disponibili: numero complessivo di posti passeggeri disponibili per la vendita su un aeromobile durante una tappa di volo tra una coppia di aeroporti.

Servizi aerei commerciali: un volo o una serie di voli per il trasporto pubblico di passeggeri e/o merci e posta, a titolo oneroso o a noleggio.

Servizi commerciali di linea: il servizio aereo commerciale gestito in base ad un orario pubblicato, oppure con una regolarità e una frequenza tali da costituire una serie sistematica evidente.

Servizi commerciali non di linea: il servizio aereo commerciale diverso da un servizio aereo di linea. Includono i voli charter, se effettuati da aerei con un numero di posti passeggeri superiore a 12, altrimenti si parla di servizi di aerotaxi

Servizio di aerotaxi: i voli aerei commerciali non di linea, a domanda dell'utente, effettuati con un aeromobile di limitata capacità (peso massimo al decollo pari a 5,7 tonnellate).

Tonnellata-km di merci per aeroporti di origine/destinazione: tonnellata metrica di carico pagante di merci trasportata per un chilometro. Si ottiene moltiplicando il totale delle tonnellate di carico pagante di merci trasportate durante una tappa di volo per la distanza da un aeroporto all'altro.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Vettore aereo (operatore di trasporto aereo commerciale): impresa di trasporto aereo titolare di una licenza valida per effettuare voli commerciali.

Vettore low cost: vettore aereo a basso costo, che offre voli a prezzi molto inferiori rispetto alle compagnie aeree tradizionali, eliminando gran parte dei servizi non essenziali rivolti ai passeggeri. Le caratteristiche principali di un vettore aereo a basso costo sono: singola classe di passeggeri; singolo modello di aeroplano; configurazione dell'aereo con maggior numero di posti a sedere; peso consentito per il bagaglio inferiore, rispetto agli offerenti "tradizionali"; eliminazione dei pasti gratuiti durante il volo; multiruolo dei dipendenti.

Vettore tradizionale: vettore aereo "no low cost".

Nota metodologica

La rilevazione sul "Trasporto aereo" viene effettuata presso le Società di gestione degli aeroporti in conformità a quanto previsto dai Regolamenti CE n. 437/2003 e n. 1358/2003, come modificati dal Regolamento (CE) n. 1791/2006. Tali regolamenti, nel contesto della politica comunitaria dei trasporti aerei, disciplinano le relative statistiche all'interno di un quadro concettuale e metodologico uniforme per tutti gli Stati membri.

La rilevazione è a carattere totale e raccoglie informazioni sul trasporto di passeggeri, di merci e posta, sulle tappe di volo, sui posti disponibili e sui movimenti degli aeromobili.

Le unità di rilevazione sono costituite dagli aeroporti classificati in quattro categorie, sulla base del volume annuo di traffico espresso in termini di unità di passeggeri: gli aeroporti che hanno un traffico inferiore a 15 mila unità di passeggeri appartengono alla categoria 0; quelli con un traffico compreso tra le 15 mila e le 150 mila unità appartengono alla categoria 1; della categoria 2 fanno parte gli aeroporti che hanno un traffico compreso tra 150 mila e 1,5 milioni di unità di passeggeri; della categoria 3 quelli con un traffico superiore a 1,5 milioni di unità di passeggeri. Gli aeroporti di categoria 0 non rientrano nell'universo di osservazione della rilevazione.

I dati vengono raccolti, elaborati e trasmessi all'Istat per via telematica dalle società di gestione aeroportuale (unità rispondenti) in tre diversi formati standard (dataset A1, dataset B1, dataset C1). Il dataset A1 contiene i dati per tappe di volo e registra un movimento aereo in partenza o in arrivo con tutto il carico a bordo; comprende perciò i transiti diretti. Il dataset B1 invece contiene i dati per origine/destinazione del volo e registra un movimento aereo in partenza o in arrivo con tutto il carico a bordo, a meno dei passeggeri in transito diretto.

Nei dataset A1 e B1 vengono raccolte le informazioni relative ai movimenti dell'aviazione commerciale; nel dataset C1 vengono riportati, oltre ai dati sull'aviazione commerciale, anche quelli sull'aviazione generale commerciale e non commerciale. Gli aeroporti di categoria 1 sono tenuti ad inviare soltanto dati riassuntivi mensili nel dataset C1, mentre quelli di categoria 2 e 3 sono tenuti ad inviare tutti e tre i dataset. I dataset A1 e B1 considerano lo stesso fenomeno, ma sotto profili diversi.

Il campo di osservazione dell'indagine è costituito dai movimenti registrati negli aeroporti nazionali (con un numero di passeggeri annui superiore a 15.000 unità) di aerei italiani e stranieri e del relativo carico trasportato (passeggeri, merci e posta). Vengono rilevati i movimenti dell'aviazione civile commerciale - voli di linea e non di linea (charter e aerotaxi) -, i movimenti dell'aviazione generale commerciale (servizi pubblicitari, ecc.) e i movimenti dell'aviazione generale non commerciale (voli privati, di addestramento, di posizionamento, ecc.). I voli di stato sono esclusi dal campo di osservazione.

I dati raccolti vengono sottoposti a procedure di validazione basate su controlli formali relativamente alla congruenza (tra i dataset) e alla consistenza (analisi delle variazioni del traffico aereo rispetto all'anno precedente, per ciascuno aeroporto), in armonia con le metodologie statistiche definite e concordate in ambito comunitario.

La periodicità della rilevazione è mensile. La diffusione, a livello nazionale, è trimestrale ed i dati sono resi disponibili sul sito web dell'Istituto, oppure nella banca dati on-line dell'Istat I.Stat (<http://dati.istat.it>).

PROSPETTO 1. ELENCO DEGLI AEROPORTI ITALIANI COMPRESI NELLA RILEVAZIONE RIFERITA ALL'ANNO 2014

AEROPORTO	Codice Iata	Codice Icao
Alghero Fertilia	AHO	LIEA
Ancona Falconara	AOI	LIPY
Aosta	AOT	LIMW
Arbatax di Tortoli	TTB	LIET
Bari Palese	BRI	LIBD
Bergamo Orio al Serio	BGY	LIME
Bologna Borgo Panigale	BLQ	LIPE
Bolzano	BZO	LIPB
Brescia Montichiari	VBS	LIPO
Brindisi Casale	BDS	LIBR
Cagliari Elmas	CAG	LIEE
Catania Fontanarossa	CTA	LICC
Comiso	CIY	LICB
Crotone	CRV	LIBC
Cuneo Levaldigi	CUF	LIMZ
Firenze Peretola	FLR	LIRQ
Foggia	FOG	LIBF
Forlì	FRL	LIPK
Genova Sestri	GOA	LIMJ
Grosseto	GRS	LIRS
Lamezia Terme	SUF	LICA
Lampedusa	LMP	LICD
Marina di Campo	EBA	LIRJ
Milano Linate	LIN	LIML
Milano Malpensa	MXP	LIMC
Napoli Capodichino	NAP	LIRN
Olbia Costa Smeralda	OLB	LIEO
Palermo Punta Raisi	PMO	LICJ
Pantelleria	PNL	LICG
Parma	PMF	LIMP
Perugia	PEG	LIRZ
Pescara	PSR	LIBP
Pisa San Giusto	PSA	LIRP
Reggio di Calabria	REG	LICR
Rimini San Marino	RMI	LIPR
Roma Ciampino	CIA	LIRA
Roma Fiumicino	FCO	LIRF
Taranto Grottaglie	TAR	LIBG
Torino Caselle	TRN	LIMF
Trapani Birgi	TPS	LICT
Treviso	TSF	LIPH
Trieste Ronchi dei Legionari	TRS	LIPQ
Venezia Tessera	VCE	LIPZ
Verona Villafranca	VRN	LIPX
Villanova d'Albenga	ALL	LIMG

Campo di osservazione del traffico aereo

